



anno 82 n.2

lunedì 3 gennaio 2005

euro 1,00

l'Unità + € 3,90 Il calendario dei bambini: tot. € 4,90
Solo per l'EMILIA ROMAGNA: l'Unità + € 5,90 Vhs Dante, un patàca: tot. € 6,90
PER LA CAMPANIA: l'Unità + L'Articolo € 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«In queste condizioni, di fronte a Presidenti delle Camere che indeboliscono con le loro scelte una



delle più autorevoli istituzioni di garanzia che l'Italia abbia, non posso che gridare forte tutta la mia indignazione e dire che non è questa l'Italia che noi vogliamo e che gli italiani meritano».
Romano Prodi, 31 dicembre 2004

Tsunami, pochi spiccioli dal governo italiano

Aiuti, dall'Italia appena 4 milioni di dollari: la metà del Portogallo, venti volte meno della Svezia. Azzerati anche i fondi per la cooperazione. Per fortuna c'è la solidarietà di cittadini e associazioni. Berlusconi e Fini smentiti da Bruxelles: non sarà Palazzo Chigi a coordinare gli interventi europei

Toni Fontana

ROMA Quattro milioni di dollari: la metà del Portogallo, dodici volte meno della Spagna, addirittura venti volte meno della Svezia. Sono solo spiccioli gli aiuti stanziati dal governo italiano per l'emergenza nei paesi dell'Oceano indiano. Molto meglio fanno associazioni e privati cittadini. Intanto da Bruxelles la Ue sbugiarda Palazzo Chigi: non sarà l'Italia a coordinare gli interventi europei.

ALLE PAGINE 4 e 5

Vittime italiane

90 ritrovati vivi
I dispersi scendono a 570

TARQUINI A PAGINA 2

GLI AIUTI DEL MONDO

(in milioni di dollari)

GIAPPONE	500,00	SVIZZERA	23,81
STATI UNITI	350,00	BELGIO	12,00
GRAN BRETAGNA	96,00	ARABIA SAUDITA	10,00
SVEZIA	80,00	PORTOGALLO	8,00
SPAGNA	68,20	TAIWAN	5,25
CINA	60,42	ITALIA	4,08
FRANCIA	56,18	KUWAIT	2,10
DANIMARCA	54,88	ALGERIA	2,00
AUSTRALIA	46,48	LIBIA	2,00
UNIONE EUROPEA	40,81	TURCHIA	1,25
CANADA	33,00	POLONIA	0,33
GERMANIA	27,21	UNGHERIA	0,27
QATAR	25,00		

Il reportage

Sri Lanka, i villaggi fantasma I pescatori: «Traditi dal mare»



Bambini si ammassano vicino ai camion che portano viveri nello Sri Lanka

DALL'INVIATA

Marina Mastroiuc

JAFFNA (Sri Lanka) Alza lo sguardo, oltre la cima delle palme percorse dallo tsunami, le foglie ingrigite come se anche loro fossero invecchiate in pochi istanti.

SEGUE A PAGINA 3

Aiuti

ONU PIÙ DEBOLE
MONDO
PIÙ SOLO
Claire Short *

Il terremoto nell'Oceano Indiano e le sue conseguenze hanno causato più di 120.000 vittime, ma il numero di persone costrette a lasciare le proprie case e ridotte alla povertà è enormemente superiore. Grazie alla velocità e alla diffusione dei mezzi di comunicazione a livello mondiale, ma anche a causa del coinvolgimento di turisti occidentali, la gente in ogni parte del mondo ha potuto vedere le immagini e ha risposto con grande generosità. L'opinione pubblica ha costretto i governi a competere tra loro nel promettere aiuti, anche se ovviamente i fondi provengono principalmente dai bilanci già previsti per la cooperazione e non contribuiranno a un aumento complessivo delle risorse disponibili. Tuttavia, non c'è voluto molto tempo affinché il dibattito si tramutasse in una critica aperta delle Nazioni Unite. Secondo alcuni commentatori, l'Onu sta fallendo nel Darfur, ha fallito in Ruanda, avrebbe dovuto trattare in modo migliore con Saddam Hussein e non ha alcuna autorità morale a causa degli episodi di corruzione all'interno del programma «Oil for Food».

* ex ministro del governo Blair

SEGUE A PAGINA 24

Economia

L'INDUSTRIA
HA I MOTORI
SPENTI

Nicola Cacace

È ora che lo Stato scenda in campo con una politica industriale incisiva a favore della produzione. Negli ultimi anni lo Stato italiano, svendendo le sue poche galline dalle uova d'oro, Enel, Telecom e Autostrade senza liberalizzare i relativi mercati, ha contribuito a disincentivare gli imprenditori dagli investimenti produttivi spingendoli verso la finanza e le utility, col risultato di far crollare gli investimenti lordi, ridurre le capacità produttive di Hi Tech, aumentare il nanismo industriale, trasformare l'Italia in uno shopping center.

SEGUE A PAGINA 24

Calderoli: bisogna mandare gli ispettori dal gip che ha scarcerato Dal Bosco. Cicchitto: inquietante l'Unità, sinistra estrema

Aggressione a Berlusconi, per la destra i colpevoli sono i giudici e l'Unità

ROMA Ora i colpevoli dell'aggressione a Berlusconi sono i giudici e l'Unità. Dice Cicchitto: «Il panorama offerto dall'Unità è del tutto inquietante e peggiore del previsto». Viene da chiedersi dove l'esponente forzista abbia letto articoli e titoli che autorizzano un simile commento. Calderoli: Castelli invii gli ispettori.

CIARNELLI A PAGINA 8

Bersani

«Le nomine Antitrust snaturano la democrazia»

LOMBARDO A PAGINA 7



Antitrust

UN LUPO
NELL'OVILE

Nando Dalla Chiesa

Vent'anni fa era Avellino. Poi fu Sassari. E poi furono Varese e Milano. Quindi Torino. E di nuovo Milano. Ora Bologna. Ferma restando la suprema competenza di Roma, le capitali delle poltrone e degli onori di Stato cambiano con la geografia del potere politico.

SEGUE A PAGINA 7

Un servizio poco pubblico

RAI, LE TRE BUGIE DI GASPARRI

Vittorio Emiliani

Adesso il ministro Gasparri - quello che «gambizzo» la Rai opponendosi alla vendita, ipergarantita, agli americani del 49 per cento di Rai Way (torri di trasmissione) - sostiene che il progetto disegnato da Prodi sul «Corriere della Sera» «ucciderebbe la Rai» e per convalidare questa sua tesi dice cose che con la verità hanno scarsa parentela. Dice per esempio che l'idea prodiana di scindere temporaneamente in due la radiotelevisione pubblica (una società a solo canone e l'altra con la sola pubblicità) per poi avviare il processo di privatizzazione della seconda, comporterebbe, per la prima società, un raddoppio del canone... Non è vero.

SEGUE A PAGINA 24

Noi & Loro
di Maurizio Chierici

QUANDO ARRIVANO DOVE LI METTIAMO?

Non possono vivere nel niente. Fra un po' i più giovani si metteranno in viaggio. Noi li aspettiamo, ma come? Intanto ci guardano e noi li guardiamo, cronaca di questi giorni di festa. Loro escono dal fango per raccogliere la pietà attorno a fagotti fino a ieri persone amate: hanno perduto nome, povertà, ricchezza, pelle bianca o pelle nera. Sono diventati numeri da seppellire con la memoria fissata nel cartellino del dna. Ci si libera di quei pacchi con una fretta che separa lo strazio dalla voglia di sopravvivere al colera. E i superstiti restano soli con le Tv attorno. Noi li guardiamo sopra il piatto della cena, ultima fetta di panettone.

SEGUE A PAGINA 25

PER ME
MA PIÙ
DIRITTI
CHI È NATO
PER ULTIMO.

Un sorriso
lungo
12 mesi
52 settimane
365 giorni

IL CALENDARIO
DEI BAMBINI

Un'idea di Sergio Staino
per la "Consulta Rodari"
Con il contributo coop

IN EDICOLA
CON l'Unità
€ 3,90 IN PIÙ

EMERGENZA ASIA
AIUTIAMOLI
ORA!

Conto corrente postale n. 84930007
intestato a Movimondo Onlus
Via di Vigna Fabbri, 39 - 00179 Roma

Conto corrente bancario n. 500200
intestato a Movimondo Onlus
c/o Banca Popolare Etica
Abi: 05018 Cab: 03200 Cin: F

Causale del versamento: Emergenza e ricostruzione Asia



INFORMAZIONI 848.58.58.00 OPPURE 800.766.902

www.dsonline.it www.movimondo.org www.unita.it